



COMUNE DI VARAPODIO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

N. 22 del Reg. Delibere

del 28-07-2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, DI 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026**

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **12:20**, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti notificati per mezzo Posta Elettronica Certificata, si è riunito in seduta Pubblica Ordinaria in Prima convocazione, presieduto, dal Sindaco Orlando Fazzolari in Sede Comunale, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

Cognome e Nome	P/A	Cognome e Nome	P/A
Fazzolari Orlando	Presente	PELLEGRINO TERESA	Assente
Scigliano Natale	Presente	FERRARO SERAFINO	Presente
CORSO GIUSEPPE	Presente	PORPIGLIA FRANCESCA A.	Assente
FALLETI PASQUALE	Presente	DE NUCCIO ANTONIO	Assente
MUSCARA' SERAFINO	Presente	GERACE ANTONIO	Assente
MADAFFERI RITA	Assente		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Maria Antonella Gozzi**.

Il **Presidente**, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi:

Il Sindaco illustra la proposta, chiarendo la *ratio* dell'istituto della rottamazione *quinquies* introdotta dalla legge di bilancio 2026 (legge n. 199/2025) ai commi 82-101 dell'articolo 1 ed estesa successivamente ai comuni dall'articolo 10 *quinquies* del dl 38/2026, convertito lo scorso 22 maggio (legge 88/2026), per i debiti tributari e non tributari risultanti dai carichi affidati dalle Regioni e dagli enti locali, compresi i Comuni, all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel periodo 1° gennaio 2000 – 31 dicembre 2023, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

Sono potenzialmente interessate, quindi, tutte le entrate comunali affidate a AdE-R, sia tributarie (IMU, Tari, Canone unico patrimoniale, qualificato come tributo da una recente sentenza della Corte di cassazione) che patrimoniali (sanzioni al codice della strada, rette scolastiche, altre tariffe).

Accertata l'assenza di ulteriori interventi, il Sindaco invita il Consiglio a votare favorevolmente la proposta.

invita l'Assemblea a deliberare sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno.

Con votazione:

Cognome e Nome	Voto	Cognome e Nome	Voto
Fazzolari Orlando	Favorevole	PELLEGRINO TERESA	
Scigliano Natale	Favorevole	FERRARO SERAFINO	Favorevole
CORSO GIUSEPPE	Favorevole	PORPIGLIA FRANCESCA A.	
FALLETI PASQUALE	Favorevole	DE NUCCIO ANTONIO	
MUSCARA' SERAFINO	Favorevole	GERACE ANTONIO	
MADAFFERI RITA			

Favorevoli 6

Contrari 0

Astenuti 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAURITA la discussione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

2

COMUNE DI VARAPODIO – DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 22 del 28-07-2026 - Originale del documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta; all'unanimità dei presenti

DELIBERA DI APPROVARE

la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026"**, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Successivamente

Con separata votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di Consiglio Comunale N. 22 del 17-07-2026

Oggetto: **ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026**

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione del 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *"nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"*;
- l'art.1 sexies dalla Legge 25/06/2026 n. 113 ha modificato il calendario delle scadenze temporali riguardanti l'applicazione del regime di definizione agevolata dei ruoli esattoriali alle entrate di spettanza delle amministrazioni locali originariamente previsto dal D.L. 38/2026 convertito dalla legge 88/2026

RICHIAMATA la delibera n. 56 del 30/05/2026 con la quale la Giunta ha dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Contabile per la predisposizione di una proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale sulla adesione alla rottamazione quinquies – art. 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025, e art. 10-quinquies, D.L. n. 38/2026, convertito con L. n. 88/2026

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art.10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 ottobre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027, le rate successive avranno scadenza anche il 31 gennaio di ogni anno ; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° aprile 2027;

- entro il 28 febbraio 2027, ai sensi della lettera d), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *“I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale”*;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga *“all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,”* e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

-l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.

-dalle verifiche effettuate sui dati resi disponibili dall'Agente Della Riscossione risulta che i carichi iscritti ammontano complessivamente ad euro 1.122.672,72 di cui solo a titolo di imposta € 898.730,5;

-nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione per il periodo considerato per euro 7.430,98, essendo i restanti carichi già stati oggetto di stralcio dal bilancio;

-l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudenzialmente nel 20 per cento, del valore dei carichi interessati;

-l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi, compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

-l'attuale contesto socio-economico suggerisce l'adozione di strumenti volti a facilitare il regolarizzarsi delle posizioni debitorie dei contribuenti, garantendo al contempo all'Ente l'acquisizione certa e immediata di risorse finanziarie in fase di riscossione coattiva o pendenza di lite, rappresenta un efficace strumento di deflazione del contenzioso tributario, permettendo di ridurre i costi legali e amministrativi connessi alla gestione delle controversie e alle procedure esecutive;

-l'operazione mira a incrementare l'indice di riscossione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli di più remota formazione, migliorando i flussi di cassa e riducendo nel medio termine la necessità di accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

-la scelta dell'Ente si pone in linea con i principi di collaborazione e buona fede che devono improntare i rapporti tra Amministrazione e contribuente, così come previsto dallo Statuto del Contribuente.

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, n. 47 del 17/07/2026, acquisito al protocollo n. 8011 del 20-07-2026; allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO Statuto, DUP, Bilancio 2026/2028

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE PROPONENTE

D.ssa Eleonora Scopelliti

Delibera di Consiglio Comunale

N. 22/2026

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. Orlando Fazzolari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Antonella Gozzi



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 22 del 17-07-2026

2 - AREA CONTABILE E PERSONALE

Oggetto:

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

COMUNE DI VARAPODIO. 23-07-2026

**IL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO**
D.ssa Eleonora Scopelliti
Sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 22 del 17-07-2026

2 - AREA CONTABILE E PERSONALE

Oggetto:

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026

Regolarità Contabile

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Contabile ed attesta la regolarità e correttezza nell'aspetto contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

COMUNE DI VARAPODIO. 23-07-2026

**IL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO**

*D.ssa Eleonora Scopelliti
Sottoscritto con firma digitale*



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 22 del 17-07-2026

2 - AREA CONTABILE E PERSONALE

Oggetto:

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026

Parere di Legittimità

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole attesta la Legittimità riguardo la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

COMUNE DI VARAPODIO. 23-07-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Antonella Gozzi

Sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 28-07-2026

Oggetto:

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 12-08-2026.

Li, 28-07-2026.

L'SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Antonella Gozzi

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 28-07-2026

Oggetto:

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, DI 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026

ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ per il decorso del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000;
- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI VARAPODIO, Lì 28-07-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gozzi Maria Antonella
(Sottoscritto con Firma Digitale)



COMUNE DI VARAPODIO

Citta Metropolitana di Reggio Calabria

Revisore dei Conti

n.47 del 17/07/2026	PARERE IN MERITO ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinqies, DI 38/2026, convertito con L. 88/2026 del 22/05/2026
----------------------------	---

L'anno 2026 il giorno 17 del mese di luglio, l'organo di revisione dott. Vincenzo Iacovino, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.6 del 18/02/2025, redige il parere in merito adesione alla rottamazione quinquies – articolo 1, commi da 82 a 101, l. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, di 38/2026, convertito con l. 88/2026 del 22/05/2026.

In data 17/07/2026 perveniva tramite pec la documentazione di seguito elencata:

- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale;
- Relazione finanziaria;
- Pareri di regolarità.

VISTO

Esaminata la proposta di adesione in oggetto, con la quale si prevede quanto segue:

la definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101 (rottamazione quinquies) riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate- Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023; rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze; a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio.

VISTO

- l'art.10 quinquies del decreto – legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazione dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88;
- l'art. 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- l'art. 52 del D.lgs n. 446/1997
- il vigente art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.lgs n. 267/2000, che prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali.

RILEVATO

che dai dati resi disponibili dall'Agente della riscossione (attualmente Agenzia delle entrate – Riscossione – AdER), relativamente ai carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, incrociando i dati di cui sopra con le risultanze contabili risulta quanto segue:

i carichi iscritti ammontano complessivamente ad euro 1.122.672,72 , di cui solo a titolo di imposta € 898.730,5 e la differenza a titolo di interessi,sanzioni e altre voci. Per i residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader risultano nel bilancio comunale al 1 gennaio 2026 € 11.405,04 e accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 10.547,59, con applicazione della percentuale pari al 91,72%: di questi la quota non coperta dal FCDE è stata già incassata tanto che la somma dei residui presenti al 15/07/2026 è pari a € 7.430,98 ed è relativa solo agli avvisi di accertamento imu, mentre per le altre entrate nel tempo, ai sensi della normativa vigente, i residui sono stati eliminati. Infatti risultano residui per euro 234,18 per gli avvisi di accertamento relativi all'anno 2012 , per l'anno 2013 è stato tutto incassato, per l'anno 2014 risultano in bilancio € 7.196,80, essendo i restanti carichi già stati oggetto di incasso o stralcio dal bilancio;

OSSERVATO

Sotto il profilo della legittimità amministrativa, degli equilibri di bilancio e della convenienza economica:

1. sotto il profilo della legittimità: la proposta appare conforme al dettato normativo della Legge di Bilancio 2026, che conferisce agli Enti Locali la potestà regolamentare per disciplinare la definizione agevolata delle proprie entrate, anche non rimosse a seguito di ingiunzioni fiscali o accertamenti esecutivi.
2. sotto il profilo della convenienza economica: l'adesione alla definizione agevolata è finalizzata a ridurre il contenzioso e ad accelerare la riscossione dei crediti. Sebbene la misura preveda l'abbattimento di sanzioni e interessi, essa garantisce l'incasso della quota capitale, riducendo le incertezze legate alla solvibilità dei debitori nel lungo periodo.
3. sotto il profilo degli equilibri di bilancio: l'Organo di Revisione ritiene che l'operazione non pregiudichi gli equilibri finanziari dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato,

L'Organo di Revisione

per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

L'Organo di Revisione

Dott. Vincenzo Iacovino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in sigla CAD)

Il presente verbale unitamente al parere viene sottoscritto e trasmesso all'Ente per essere notificato, a cura del Responsabile del protocollo, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario.